

# REGGIO MEDICA

BOLLETTINO DELL'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA



**ELEZIONI**  
IL PENSIERO DEL PRESIDENTE DR. VENEZIANO



**DENTISTI VACCINATORI**  
A COLLOQUIO CON IL DR. FILIPPO FRATTIMA



**INTERVISTA**  
LA DECISIONE DEL DR. SALVATORE ORIENTE

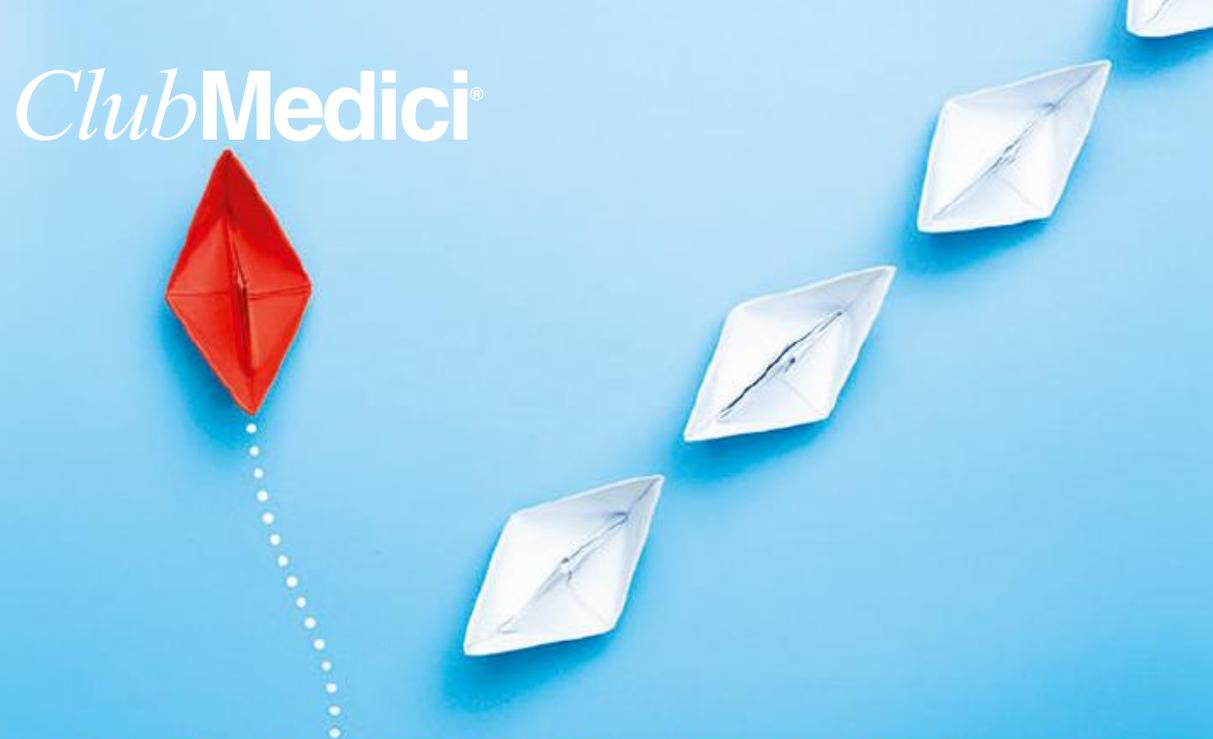


**STRUTTURE SANITARIE**  
ALLA SCOPERTA DELLO STUDIO CASSONE

**CAMPAGNA VACCINALE**  
SINERGIA TRA GOM E  
ORDINE DEI MEDICI

## DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI COLLEGHI

L'elevata affluenza alle urne, in tempi di emergenza covid, dimostra quanto il momento del rinnovo delle cariche sia percepito come importante tra i medici e gli odontoiatri.



# CAMBIA ROTTA!

scegli **quinto** 

fino a **80.000€**

## la Cessione del 5° dei Medici

DIPENDENTI - CONVENZIONATI - SUMAISTI - PENSIONATI

- ✓ **FINO A 80.000€** durata da **24 a 120 MESI**
- ✓ nessuna garanzia è richiesta, **firma solo il richiedente**
- ✓ L'ENTE trattiene la rata dalle tue competenze del mese
- ✓ da oggi Tan e Taeg **SENZA SORPRESE**

# La tragedia di un piccolo numero



In medicina, come in tanti campi della produzione industriale di massa, vige la legge dei grandi numeri, secondo la quale quando un prodotto o un farmaco supera la sperimentazione su grandi numeri di oggetti o persone, risultando innocuo ed efficace nella grandissima maggioranza dei test, viene riconosciuto valido e finalmente inserito nell'uso clinico o commerciale. Tutto ciò rappresenta un successo e un progresso per l'umanità e vale per i farmaci come per qualsiasi altro prodotto commerciale. Quindi la legge dei grandi numeri rappresenta il progresso e la vittoria di tante battaglie, non ultima quella che l'umanità sta tuttora combattendo contro il covid. Purtroppo però va considerato che i grandi numeri sono costituiti dalla somma di tanti piccoli numeri che contano poco su base statistica, però hanno un nome, una storia ed un vissuto, importante per le loro famiglie e per i loro cari. Uno di questi piccoli numeri si chiamava Velia ed era mia sorella. Era una donna buona e generosa, che ha dedicato la sua vita ai poveri, agli emarginati, a quei tanti "piccoli numeri" cui sarebbe stata accommunata nel suo destino finale. La sua anamnesi

di trombosi venosa profonda su base genetica, avrebbe forse dovuto essere maggiormente attenzionata prima di procedere alla vaccinazione, seguita dopo pochi giorni da una tempesta ematologica e trombotica che le è stata fatale. Mentre avveniva tutto ciò, mi trovavo nel centro vaccinale del G.O.M. in veste di volontario vaccinatore, per offrire il mio piccolo contributo alla lotta contro il virus. Io ho conseguito con lode la mia laurea in Medicina e Chirurgia nel lontano 1980 e da allora ho sempre esercitato esclusivamente l'attività di Odontoiatra e, quando mi capita di parlare con colleghi Medici, mi rendo conto di essere competente solo nelle mie materie, quando mi capita di sfogliare i testi impolverati di medicina su cui ho trascorso tanti anni della mia giovinezza, mi sembra di non averli mai letti. Alla luce dell'esperienza accaduta a mia sorella, mi rendo conto che non potrei mai assumermi la responsabilità di decidere se vaccinare o no un paziente di cui conosco solo le poche storie che lui mi racconta, magari anche false o distorte, mirate ad ottenere l'agognata vaccinazione. Per la succitata legge dei grandi numeri la stragrande maggioranza dei cittadini otterrà

indenne la vaccinazione e finalmente si uscirà dall'incubo della pandemia, ma io personalmente non vorrei che un altro "piccolo numero" dovesse imbattersi in un Collega magari giovane, volenteroso ed inesperto che, pur se protetto da scudi penali e civili, si sentirebbe moralmente responsabile per le conseguenze di una vaccinazione inopportuna. Naturalmente questo non vuole essere un manifesto No Vax, ma, al contrario, da convinto assertore della necessità di una vaccinazione di massa, addirittura obbligatoria se possibile, ritengo che sarebbe però opportuno che venisse effettuata da professionisti preparati e coscienti, competenti e specialisti nelle materie di pertinenza, o quantomeno dai medici di famiglia che conoscono bene la storia clinica dei pazienti, allo scopo di ridurre le seppure poche e "numericamente irrilevanti" conseguenze negative della vaccinazione. Scusate tutti, ma è il punto di vista di un "piccolo numero"!

**Carlo Nicolò**

Direttore responsabile  
ReggioMedica

## Sommario

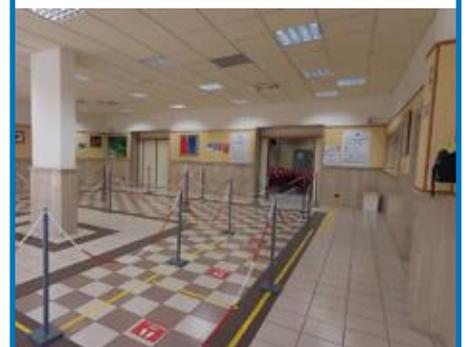
ANNO XLIX NUM 1 GEN/FEB/MAR 2021

- 5** Campagna vaccinale  
*Incontro tra GOM e Ordine dei Medici di Reggio Calabria*
- 8** Strutture Sanitarie  
*Studio Cassone. Attenzione e competenza*
- 10** Intervista  
*A colloquio con il dr. Oriente*
- 11** Pagina Odontoiatrica  
*Tra i primi ad aderire al protocollo*
- 12** Consenso Informato  
*Nuova guida al trattamento impianto - protesico*

- 13** Ospedali Pubblici  
*Sondaggio sulla percezione dei medici sugli ospedali*
- 15** Alta Formazione  
*Consegnati gli attestati*
- 16** Incontro con esperto  
*Spesa sanitaria e cashback. A colloquio con il dr. Borrello*
- 18** Donne Medico  
*Covid19 e oltre. Evoluzione e prospettive*
- 20** Sanità in rosa  
*Il valore aggiunto dalle donne nella nostra professione*

- 21** Biomedina  
*Primi ottimi risultati*

- 6** Elezioni  
*Medici e odontoiatri alle urne. I risultati*



## La casella di Posta Elettronica Certificata è obbligatoria

Ricordiamo che, ai sensi dell'art. 16 comma 7 D.P.R. 185/2008, sei tenuto a comunicarci il tuo indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). Se non lo hai già fatto, segnalalo inviandolo a : [segreteria.rc@pec.omceo.it](mailto:segreteria.rc@pec.omceo.it) - Grazie.

Reggio Medica, distribuito a tutti gli iscritti all'Ordine della provincia e gratuitamente a tutti gli Ordini d'Italia, è organo ufficiale di stampa e pertanto le notizie e le comunicazioni relative all'attività dell'Ordine stesso, hanno carattere di ufficialità e di avviso per tutti i colleghi; non analogamente per gli atti provenienti da enti o istituzioni diversi, ancorché da noi pubblicati, e fatti salvi gli eventuali errori di stampa.

Le richieste di pubblicazione o comunicazioni di Congressi e manifestazioni devono pervenire in tempo utile per essere sottoposte alla valutazione della direzione.

I colleghi sono invitati a collaborare alla realizzazione del Giornale. La collaborazione è solo a titolo gratuito. Articoli e foto inviati, anche se non pubblicati, non saranno restituiti. La redazione è autorizzata ad apportare modifiche ai testi, senza cambiarne la sostanza e il pensiero. La responsabilità in ordine ai contenuti è addebitabile in ogni caso all'autore.

Il direttore responsabile può intervenire ad eliminare articoli o parti di essi ove mettano in pregiudizio la propria responsabilità morale o legale, o siano contrari agli indirizzi dell'Ordine.

### Nota per gli autori

Al fine di limitare eventuali tagli e riadattamenti, da parte della Redazione, ai testi inviati, si comunica ai gentili colleghi che la lunghezza dei contributi dovrebbe essere di circa 3.500 caratteri spazi inclusi.

Tutti gli articoli inviati devono essere accompagnati, all'interno del file di testo (foglio Word™ formato .doc), da un breve titolo, la firma dell'autore, un breve estratto da inserire come frase in evidenza all'interno della pagina e una didascalia alle eventuali foto allegate che dovranno essere separate dal testo e in formato JPG con dimensioni minime 10x15 cm e risoluzione non inferiore a 300 dpi.

### Consiglio dell'Ordine

#### Presidente

Dr. Pasquale Veneziano

#### Vice Presidente

Dr. Giuseppe Zampogna

#### Segretario

Dr. Vincenzo Nociti

#### Tesoriere

Dr. Bruno Porcino

#### Consiglieri

Dr. Vincenzo Amodeo

Dr. Francesco Biasi

Dr. Rocco Cassone

Dr. Rosario Cassone

Dr.ssa Anna Maria Danaro

Dr.ssa Anna Rosaria Federico

Dr. Domenico Pistone

Dr. Said Al Sayyad

Dr. Marco Tescione

Dr. Domenico Tromba

Dr. Antonino Zema

#### Rappresentanti Odontoiatri

Dr. Filippo Frattima (presidente)

Dr. Teodoro Vadalà

#### Revisori dei conti

Dr. Antonino Loddo

Dr. Giuseppe Mirarchi

Dr. Antonino D. Vadalà

Dr. Loddo Domenico (suppl.)

#### Commissione Affari Odontoiatri

Dr. Filippo Frattima (presidente)

Dr. Teodoro Vadalà

Dr. Alberto Franconeri

Dr. Pasquale Pensabene

Dr.ssa Raschellà Maria Antonietta

#### Segreteria dell'Ordine

Alessandra Caridi

Gloria Chemi

Alessandra De Leonardis

Diego Giordano

### ReggioMedica risponde

Invitiamo i colleghi ad inviare quesiti all'indirizzo di posta elettronica [segreteria@omceo.rc.it](mailto:segreteria@omceo.rc.it), su questioni di particolare interesse o su temi che si ritiene utile vengano affrontati. Il Direttore valuterà le missive e quelle di maggiore rilevanza verranno pubblicate con le relative risposte.



### La copertina di questo numero

A Marzo 2021 gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Calabria hanno eletto a maggioranza relativa dei voti i nuovi membri del Consiglio. Numerose conferme e qualche novità.

## REGGIOMEDICA

BOLLETTINO DELL'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Autorizzazione tribunale di Reggio Calabria - 1972  
Iscrizione al ROC n° 19713 del 9.6.2010

anno XLIX numero 1 gen/feb/mar 2021

Bollettino ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Reggio Calabria.

Spedizione in abbonamento postale  
AUT. 1457/2019 Stampe in Regime Libero

Filiale Poste Italiane di Reggio Calabria CDM

#### Direttore Responsabile

Dr. Carlo Nicolò

#### Direttore Editoriale

Dr. Francesco Biasi

#### Vice Direttore

Dr. Domenico Tromba

#### Editore

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Reggio Calabria

#### Coordinamento redazione

Consiglio dell'Ordine

#### Progetto grafico e paging-up

Yeoman® | adv

[www.yeomanadv.it](http://www.yeomanadv.it)

#### Art director

Dario Pitarella

#### Pubblicità

Domenico Catalano

+39 0965.897880 - 339.2791973

[d.catalano@yeomanadv.it](mailto:d.catalano@yeomanadv.it)

#### Stampa

Azienda Grafica Biroccio (Reggio Calabria)

[www.omceorc.it](http://www.omceorc.it)

Con il contributo di



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

# Campagna vaccinale

## Incontro tra GOM e OMCeO di Reggio Calabria

**N**ell'ambito della Campagna Vaccinale che da circa quattro mesi il Grande Ospedale Metropolitano "B.M.M." di Reggio Calabria sta portando avanti con grande energia e dedizione, ed anche con importanti risultati in termini di qualità del servizio e quantità di somministrazioni, si è svolto oggi un incontro tra i rappresentanti dell'"Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri" di Reggio Calabria, presieduto dal Dott. Pasquale Veneziano, e la Direzione Strategica del G.O.M., diretta dal Commissario Straordinario, Ingegnere Iole Fantozzi. L'oggetto dell'incontro è stata la disponibilità manifestata dall'Ordine nel momento dell'attività di vaccinazione della popolazione con l'obiettivo di cambiare marcia e stringere i tempi dell'uscita dalla crisi pandemica. Come si suole dire, l'unione fa la forza. Ad accogliere i rappresentanti degli Ordini, oltre al Commissario Straordinario, c'erano il Direttore Sanitario Aziendale del G.O.M., Dott. Salvatore Costarella, il Direttore Amministrativo Aziendale, Dott. Francesco Araniti, il Direttore Medico di Presidio, Dott. Antonino Verduci, ed il Coordinatore dello Staff della Direzione Generale, Dott. Santo Ceravolo. Per l'Ordine dei Medici erano presente, oltre al Presidente Veneziano, il Vice Presidente, Dott. Giuseppe Zampogna, la consigliera Dott.ssa Anna Rosaria Federico, ed il Presidente della "Commissione Odontoiatri", Dott. Filippo Frattima. Durante l'incontro, tenuto nell'aula "Spinelli" del Presidio Ospedaliero "Riuniti", si è discusso dei termini fattuali della collaborazione sinergica tra i due soggetti, che passeranno preliminarmente dai protocolli di sicurezza e che permetteranno ai medici, i quali si sono resi disponibili, su base volontaria, a partecipare attivamente ai turni di vaccinazione organizzati dal G.O.M. portando in dote la loro competenza e la loro pro-



*La Direzione Strategica del G.O.M. di Reggio Calabria ringrazia l'"Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri" per la grande sensibilità dimostrata, per lo spirito civico e, soprattutto, per il preziosissimo contributo che offriranno alla città ed al suo Ospedale con l'auspicio che si possa presto scorgere la fatidica luce in fondo al tunnel.*

fessionalità. Pertanto, la Direzione Strategica del G.O.M. di Reggio Calabria ringrazia l'"Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri" per la grande sensibilità dimostrata, per lo spirito civico e, soprattutto, per il preziosissimo contributo che offriranno alla città ed al suo Ospedale con l'auspicio che si possa presto scorgere la fatidica luce in fondo al tunnel.

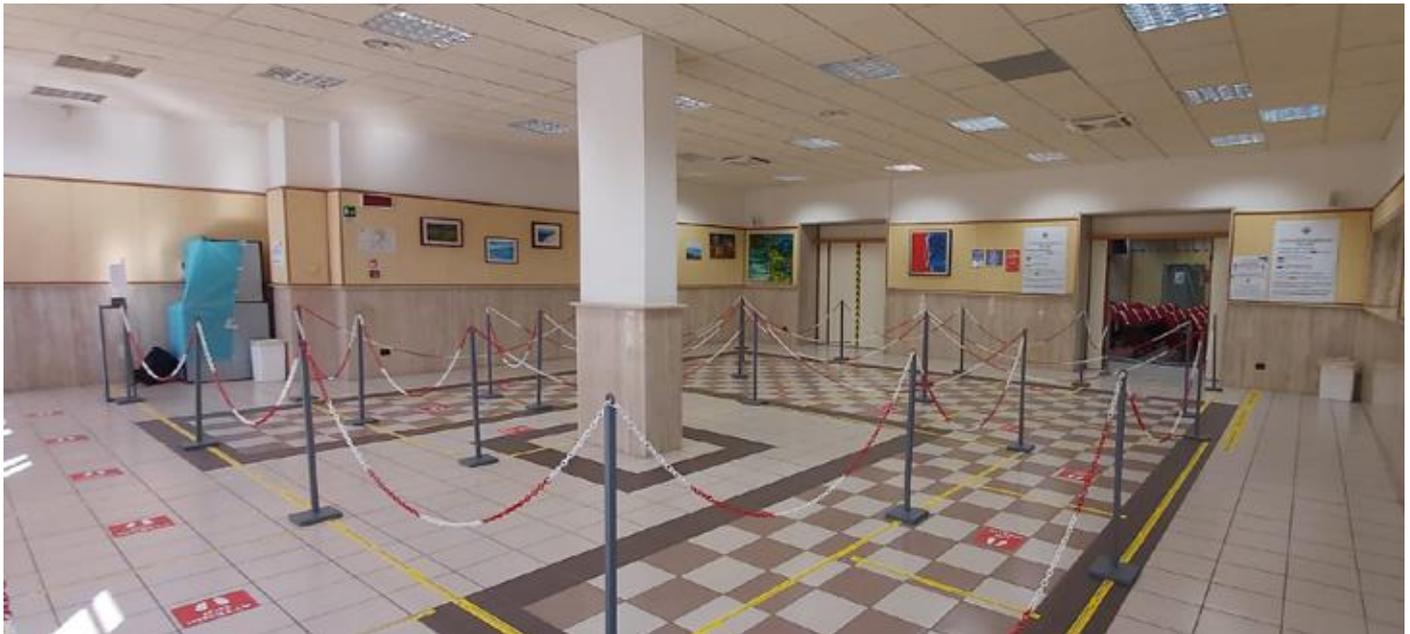
**Staff Direzione Generale GOM**

### Orario degli uffici dell'Ordine

**MATTINA:**  
da lunedì a venerdì  
ore 9,00 – 13,30  
**POMERIGGIO:**  
il martedì e il giovedì  
ore 16,00 – 18,00

# Medici ed Odontoiatri alle urne

## I risultati delle elezioni dell'Ordine per il quadriennio 2021 - 2024



*L'elevata affluenza alle urne specialmente in tempi di emergenza covid dimostra quanto il momento del rinnovo delle cariche sia percepito come importante tra i medici e gli odontoiatri della nostra Provincia e questo è un bel segnale perché la democrazia in forma partecipata rafforza l'istituzione e la rappresentanza.*

Il 12, 13 e 14 Marzo 2021 gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Calabria hanno eletto a maggioranza relativa dei voti i nuovi membri del Consiglio direttivo, della Commissione Albo Odontoiatri e del Collegio dei Revisori dei Conti. Alle Assemblee Elettorali in seconda convocazione ha preso parte un numero di votanti che ha consentito di superare di molto il quorum stabilito in almeno 1/5 degli iscritti. L'elevata affluenza alle urne specialmente in tempi di emergenza covid dimostra quanto il momento del rinnovo delle cariche sia percepito come importante tra i

medici e gli odontoiatri della nostra Provincia e questo è un bel segnale perché la democrazia in forma partecipata rafforza l'istituzione e la rappresentanza.

La sala Auditorium dell'Ordine per l'occasione è stata adibita nel pieno rispetto delle disposizioni anticovid, con ingresso contingentato, percorso dedicato di ingresso ed uscita, controllo della temperatura corporea, dispenser di igienizzante per le mani ecc.

I membri appena eletti dei nuovi organi resteranno in carica per il periodo 2021-2024 ed avranno l'onore e l'onere di impegnarsi per la tutela della professione medica ed

odontoiatrica e per il servizio al cittadino. All'esito della competizione elettorale numerose conferme e qualche novità.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo:

**PRESIDENTE**

Dott. VENEZIANO Pasquale

**VICE PRESIDENTE**

Dott. ZAMPOGNA Giuseppe

**SEGRETARIO**

Dott. NOCITI Vincenzo

**TESORIERE**

Dott. PORCINO Bruno

**CONSIGLIERI:**

Dott. AL SAYYAD Said Musa Said Khorshid

Dott. AMODEO Vincenzo

Dott. BIASI Francesco Maria

Dott. CASSONE Rocco

Dott. CASSONE Rosario

Dott.ssa DANARO Anna Maria

Dott.ssa FEDERICO Anna Rosaria

Dott. PISTONE Domenico

Dott. TESCIONE Marco

Dott. TROMBA Domenico

Dott. ZEMA Antonino  
 Dott. FRATTIMA Filippo (Rappr. Odontoiatri)  
 Dott. VADALÀ Teodoro (Rappr. Odontoiatri)

La Commissione degli iscritti all'Albo degli Odontoiatri è invece così composta:

**PRESIDENTE**

Dott. FRATTIMA Filippo

**VICE PRESIDENTE**

Dott. VADALÀ Teodoro

**COMPONENTI**

Dott. FRANCONERI Alberto

Dott. PENSABENE Pasquale

Dott.ssa RASCHELLÀ Maria Antonietta

Questo, infine, il Collegio dei Revisori dei Conti :

**MEMBRO EFFETTIVO**

Dott. MIRARCHI Giuseppe

**MEMBRO EFFETTIVO**

Dott. VADALÀ Antonio Domenico

**SUPPLENTE**

Dott. LODDO Antonino

Sui risultati delle lezioni Ordinarie sentiamo il dr. Veneziano, riconfermato nella sua carica di Presidente.

**La lista "Veneziano" ha ottenuto un risultato elettorale notevole. Come valuta questo risultato?**

La stima mostrata nei miei confronti da tutti coloro che hanno scelto di riconfermare la squadra mi sprona a dedicare ancora di più ogni mia energia al servizio dei colleghi. L'affetto dei tanti colleghi si è fatto sentire sia nei miei confronti che nei confronti degli altri 14 candidati della mia lista, tutti eletti. Si è trattato di un ottimo risultato della squadra. Ci sentiamo adesso più sollevati e siamo pronti come prima e anche più di prima a lavorare".

**Quali le prospettive per il Suo attuale mandato?**

L'esperienza maturata in questi anni come Presidente ci permetterà di portare a compimento i tanti progetti che abbiamo portato avanti come Ordine e che sono in itinere anche a livello nazionale come ad esempio l'istituzione del liceo biomedico. Saremo sempre al servizio colleghi, al fianco dei pazienti e collaboreremo ancor più proficuamente con le altre istituzioni, così come abbiamo già fatto ad esempio con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP in tempo di covid.

## La riflessione

Le recenti elezioni del Consiglio dell'Ordine dei Medici hanno confermato praticamente per intero il consiglio uscente, suggellando pertanto l'apprezzamento dell'intera categoria medica per il lavoro svolto nell'ultimo triennio. È stato un grande successo, tanto da distanziare enormemente la lista alternativa, che non è riuscita ad eleggere alcuno dei suoi candidati.

All'insegna del rinnovamento invece l'elezione della Commissione Albo Odontoiatri, laddove tre quinti della stessa hanno ceduto il posto ad altrettanti giovani Colleghi che, con il loro appassionato entusiasmo certamente porteranno nuova linfa a difesa di una categoria che sta attraversando un periodo di grave crisi, legata al Covid ed alle conseguenti difficoltà economiche della popolazione, costretta a rinunciare alle cure odontoiatriche, ritenute a torto non indispensabili, a fronte della difficoltà a sbarcare il lunario.

Chi scrive è fra quelli che hanno volontariamente lasciato la CAO, dopo tanti anni di militanza attiva, convinto della necessità di un ricambio generazionale. L'impegno ordinistico, come tanti altri su base volontaria non retribuita, comporta nel lungo termine l'accumularsi di stress fisico e psichico che, associato ad un naturale affievolirsi dell'entusiasmo iniziale, determina inevitabilmente una riduzione dell'efficacia delle proprie iniziative, anche se magari sostenute dall'approvazione della categoria, suffragata dal consenso elettorale.

Questi sono stati i motivi che mi hanno indotto alle dimissioni dalla CAO. Ammiro peraltro coloro che riescono a continuare nel loro impegno ordinistico, qualora non siano motivati da vana gloria personale o ricerca di prestigio di facciata.

Per personale ultradecennale esperienza, infatti escludo qualsiasi altra forma di interesse diretto o indiretto derivante dalle varie cariche in seno all'Ordine, confermando piuttosto tutte le seccature legate all'impegno assunto a difesa dei cittadini e dei medici nel tentativo di dirimere i contenziosi che sempre più frequentemente nascono nello svolgimento dell'attività professionale.

L'antico rispetto nei confronti del Medico che una volta rappresentava un'autorità, al pari del sacerdote o del sindaco di paese, ormai è scomparso insieme al diffondersi di una nuova categoria di grandi esperti di medicina laureati su Internet, presuntuosi ed arroganti, spesso incoraggiati da avvocati senza scrupoli che promettono risarcimenti milionari. In una parola, il degrado morale della società moderna si riflette anche sulla nostra categoria, caricando di conseguenza anche l'ordine dei Medici di impegni nel tentativo di dirimere i contenziosi che ne derivano.

Di recente l'Ordine dei Medici di Reggio si è distinto per la rapidità e l'efficacia dimostrata nella campagna vaccinale, riuscendo a fare vaccinare l'intera categoria medica ed odontoiatrica reggina, fra i primi in Italia.

Augurando di continuare sulla stessa linea, mietendo ulteriori e sempre maggiori successi, confermo l'impegno mio personale e dell'intera redazione per la stampa e la diffusione di ogni attività ordinistica, ringraziando tutti i colleghi che ci premiano con il loro interesse.

*dott. Carlo Nicolò*

# Lo "Studio Cassone"

## Attenzione e competenza al servizio del paziente



*Nella struttura è possibile effettuare gran parte degli esami di diagnostica strumentale e vi afferiscono numerosi specialisti, tutti di grande spessore professionale, per le relative consulenze. Lo studio dispone di un mammografo con tomosintesi, esame utilissimo nella diagnostica senologica, inoltre è dotato di una palestra e di un reparto per la medicina estetica.*

**C**on immenso piacere ospitiamo il dr Giovanni Cassone, già presidente del nostro Ordine, nonché mio amico personale fin dai tempi della scuola media Galileo Galilei. Assieme abbiamo trascorso tutta la carriera scolastica e universitaria fino alla laurea nel lontano 1980.

Nel panorama di quella che una volta si chiamava "diagnostica per immagini" lo studio Cassone rappresenta certamente un punto di riferimento nell'intera provincia, da svariati decenni.

**Da quanto tempo esiste lo studio che porta il nome della tua famiglia e come si è evoluto nei decenni?**

Mio padre, il Dott. Rosario Cassone, è sta-

to uno dei primi radiologi della nostra provincia e ha aperto il primo studio radiologico circa 60 anni fa in via Palestino, nelle vicinanze di piazza Castello.

Si trattava di uno studio dove si effettuavano gli esami radiologici tradizionali; lì io ho cominciato a muovere i primi passi professionali ancora da studente, eseguendo, in particolare, gli esami funzionali degli apparati digerente e urinario e gli esami con tecnica stratigrafica, allora in vigore.

Successivamente ci siamo trasferiti in viale Boccioni continuando a fare gli esami di radiologia tradizionale e, per alcuni anni, anche la fisioterapia.

Lo studio quindi si è successivamente

dotato di un apparecchio di tomografia assiale computerizzata, uno dei primi in città, e si è avvalso della competente collaborazione del dott. Renato Costantino che, nel frattempo era entrato a far parte della nostra famiglia. Nel 2003 ho dato vita allo studio "Cassone Giovanni srl", ambulatorio medico polispecialistico ove lavorano anche i miei figli Valentina e Rosario, entrambi specialisti in radiologia.

### **Quali servizi offre, convenzionati e non?**

In tale struttura è possibile effettuare gran parte degli esami di diagnostica strumentale e vi afferiscono numerosi specialisti, tutti di grande spessore professionale, per le relative consulenze.

Non saprei dire cosa prediligo fare, posso peraltro affermare che mi sono affinato nella diagnostica ecografica, peraltro oggetto della mia tesi di laurea nel lontano 1980, disponendo lo studio di cinque ecografi di alta fascia che spesso lavorano contemporaneamente, e nella senologia.

Lo studio dispone di un mammografo con tomosintesi e, al momento, è l'unico centro in Calabria ove viene effettuata la CEM (mammografia con mezzo di contrasto), esame utilissimo nella diagnostica senologica, alternativo alla RM del seno, rispetto alla quale è più immediato e sicuramente più accettato dalle pazienti. Il parco macchine del poliambulatorio cresce e si aggiorna in continuazione in rapporto alle richieste dei vari consulenti e alle offerte del mercato.

Di recente si è dotato di una palestra con macchine Tecnogym e un reparto per la medicina estetica.

Il poliambulatorio non è convenzionato ma mi sento di potere affermare senza timore di essere smentito che il rapporto

*Didascalia foto. da sinistra: Rosario, Giovanni e Valentina Cassone, Antonio Certo e Renato Costantino sotto lo sguardo vigile del compianto prof. Rosario Cassone.*

qualità/prezzo sia sicuramente alto, a favore della qualità, con esami, inoltre, fatti in tempi celeri e refertati immediatamente. Il poliambulatorio lavora sinergicamente con lo studio radiologico “ Cassone Costantino srl “, struttura che si avvale anche del prezioso supporto del caro amico Antonio Certo, radiologo di grande esperienza avendo lavorato per molti anni presso il policlinico universitario di Messina.

Lo studio radiologico oltre ad effettuare tutti gli esami di radiologia tradizionale ha un apparecchio TC multislice che oltre a fornire una eccellente qualità di immagine in tutti i distretti corporei esaminati assicura un significativo risparmio di dose radiante e, di conseguenza, un minor rischio per il paziente.

L'apparecchio consente studi di CT cardio che, grazie alla tecnologia Surecardio, realizza, nella diagnostica del circolo coronarico, prestazioni altamente performanti con qualità di immagini eccellenti. Si effettuano anche indagini TC Cone Beam con studio 2D e 3D delle arcate dentarie, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei seni paranasali, utilissime per l'odontoiatria la chirurgia maxillo-facciale e l'otorinolaringoiatria ; i protocolli a bassa dose, la tecnologia SafeBeam e la centratura servo-assistita assicurano sempre basse dose irradiate a salvaguardia del paziente.

#### **Come hai affrontato questo lungo periodo di emergenza sanitaria?**

Gli studi in era COVID seguono tutte le prescrizioni raccomandate dalla autorità competenti con controllo della temperatura all'ingresso, sottoscrizione dell'autocertificazione da parte dei pazienti, attenzione al distanziamento, controllo quasi maniacale dell'igiene dei locali che vengono periodicamente sanificati.

#### **Come vivi il rapporto con i tuoi collaboratori ed in particolare con i tuoi figli sul lavoro?**

Nei due studi lavorano diversi dipendenti con i quali c'è da sempre un rapporto buono, direi quasi familiare, peraltro nell'assoluto rispetto dei ruoli.

Mi chiedi come si lavora con i propri figli; ti posso rispondere anche grazie all'esperienza del figlio che ha lavorato con il padre. Sicuramente si parte avvantaggiati perché, come si dice dalla nostre parti, si arriva “a tavola cunzata“, ma questo ap-

parente vantaggio si può trasformare in un'arma a doppio taglio in quanto si è subito chiamati a dimostrare al paziente, pronto a fare paragoni, la propria preparazione e le proprie competenze; si deve cioè dimostrare che non si vive di luce riflessa.

È certamente bello poter trasferire a chi si vuol bene quanto faticosamente imparato negli anni sebbene nulla insegna di più dell'esperienza fatta sulla propria pelle.

Nel mio caso specifico, vivendo la mia attività professionale nella doppia veste di medico e di piccolissimo imprenditore e tenuto conto che la buona tecnologia ha dei prezzi elevati, il lavorare con i miei figli rappresenta una ulteriore

motivazione a investire economicamente sulla struttura in quanto sono consapevole che ne beneficiano anche loro. Per concludere questa breve presentazione sullo “ studio Cassone “ tendo a sottolineare che le cose di cui vado fiero sono la consapevolezza di avere ereditato da mio padre l'etica del lavoro, rispettando il paziente e agendo senza far mai nulla che possa essere di nocumento, e la certezza di aver trasmesso a miei figli questo modus operandi.

Cinque radiologi sempre presenti nelle strutture garantiscono ai pazienti attenzione e competenza”.

**A cura del Direttore responsabile  
dr. Carlo Nicolò**

## La passione di chi ci ha creduto

Ci sono storie alle quali è sempre difficile mettere la parola “fine“, per quello che hanno raccontato, per la passione di chi ci ha creduto.

Tre anni addietro iniziammo questa avventura con l'intento di trasformare un semplice bollettino di informazione, in un vero giornale, ricco di interviste, esperienze, consigli oltre che di rendiconto del lavoro svolto dall'Ordine. Pur con tanti difetti ci eravamo quasi riusciti ricevendo da tanti Colleghi apprezzamenti per il nostro lavoro.

Sfogliare questo giornale è diventato negli anni per tanti medici ed odontoiatri un gesto abituale, perché ogni edizione ha regalato, anche al lettore più distratto, una sintesi dei fatti maggiormente rilevanti riguardanti l'Ordine con approfondimenti, interviste e rubriche dedicate.

La direzione del giornale naturalmente è soggetta alle decisioni del consiglio che ha deliberato di sospendere la pubblicazione cartacea. Riconoscendo certo le qualità della modalità online, la sua snellezza, la sua immediatezza e la sua efficacia, rimaniamo nostalgicamente affezionati allo sfogliare di un giornale cartaceo, segno di un'età avanzata, da mettere forse a riposo. Naturalmente ci impegniamo a proseguire il nostro lavoro, pur se in forme diverse, con la stessa passione ed entusiasmo che ci ha animato fino ad oggi.

Il direttore coglie l'occasione per ringraziare affettuosamente tutto il personale dell'Ordine, nonché l'agenzia Yeoman, nostro consulente editoriale tramite il sig. Domenico Catalano, che lo ha supportato durante questi anni e soprattutto tutti i colleghi medici ed odontoiatri che lo hanno onorato con il loro interesse.

**Il Direttore responsabile  
dr. Carlo Nicolò**

# Rapporto di fiducia tra MMG e pazienti

**L'iniziativa del dottor Salvatore Oriente contro i NO VAX, tra attestati di stima e qualche critica**

## Dr. Salvatore Oriente



**D** Da un lato la corsa contro il tempo per frenare l'avanza del virus, dall'altro lato il rifiuto immotivato a sottoporsi a vaccinazione e nel mezzo un medico di medicina generale.

È questa la vicenda che ha visto protagonista il dott. Salvatore Oriente, stimato collega oncologo e medico di base operante a Villa San Giovanni.

Qualche giorno fa, esasperato dall'egoismo dei NO VAX, ha affisso nel suo studio un avviso con scritto:

*"Anche se è un diritto scegliere di non vaccinarsi, il sottoscritto dott. Oriente Salvatore, per rispetto ai tanti morti, a chi ha sofferto e soffre per la pandemia e per i sacrifici che tutti stiamo facendo, invita costoro a trovarsi un altro medico di medicina generale, essendo venuto meno il rapporto di fiducia con lo stesso".*

Un'iniziativa che non ha lasciato indifferente la comunità villese e non solo, suscitando diversi attestati di stima e anche qualche critica.

Come Ordine, a fronte di ad una campagna vaccinale che stenta a decollare nonostante l'impegno quotidiano profuso da migliaia di medici, abbiamo voluto incontrare il dott. Oriente per capire quali sono state le motivazioni che lo hanno mosso nella sua iniziativa.

### **Come è maturata la tua decisione?**

A febbraio dello scorso anno è iniziata una battaglia contro "un male oscuro" che ci vede ancora impegnati in primissima linea. Soprattutto in un primo momento questa battaglia noi l'abbiamo combattuta a mani nude, da soli, senza dispositivi di

protezione né tamponi. Oggi, però, disponiamo di un'arma efficace: il vaccino anti-covid-19! Ebbene, dopo tanti morti, dopo le sofferenze vecchie e nuove ed i sacrifici di tutti, soprattutto dei sanitari, non potevo tollerare il diniego di quei pochi NO VAX che in nome di una presunta pericolosità del vaccino, per puro egoismo e senza alcuna solidarietà nei confronti del prossimo, mettono a rischio l'immunità di gregge tanto auspicata. Ciò che mi ha spinto ad affiggere quell'avviso è stato un misto di indicibile sofferenza mista a rabbia. Per me si è trattato di un atto dovuto, utile anche per restituire dignità ad una categoria che, per colpa d'altri, ha pagato senza ricevere nulla.

### **Quale è stato il riscontro avuto?**

Tranne qualche "imbecille del web" e pochi altri, nel complesso devo dire che ho ricevuto grande solidarietà dalla maggior parte degli assistiti. Con moltissimi di loro ci conosciamo da lunghissimo tempo, sono il loro medico da decenni. D'altra parte, penso, se scegli un medico di fiducia poi devi fidarti di lui se non te ne vai! Forse qualche decennio addietro non lo avrei detto ma adesso la sofferenza e la stanchezza mi rendono glaciale..

### **Come pensi stia procedendo la campagna vaccinale?**

La campagna vaccinale in Calabria è partita male e prosegue peggio perché non si possono lasciare da soli gli anziani ed i soggetti fragili a combattere con piattaforme e decreti a raffica. Sin dall'inizio avrebbero dovuto affidare tutto a noi Medici di Medicina Generale che conosciamo i malati ed i loro bisogni. Con il supporto degli Ospedali, della Croce Rossa e della Protezione Civile avremmo saputo gestire meglio il flusso dei vaccinati e respinto benevolmente ogni loro rifiuto o perplessità..

### **Qualche tuo suggerimento per il prossimo futuro soprattutto con riguardo alla medicina territoriale?**

Suggerirei un cambiamento di rotta ed anzi auspico che si realizzi già ora con il nuovo accordo ASP-MMG che permetterà di praticare una capillare vaccinazione di massa per ridurre concretamente l'incidenza della malattia. Al momento, invece, assistiamo all'inesorabile recrudescenza della stessa. Noi medici di medicina generale da sempre siamo impegnati sul territorio con tutte le nostre forze ma se non sapremo difenderci coi denti, rischieremo di scomparire se si realizzerà l'infelice motto di Giorgetti "non abbiamo bisogno di medici di medicina generale, andiamo su internet o dagli specialisti!"

**A cura del Direttore responsabile  
dr. Carlo Nicolò**

# Odontoiatri vaccinatori

## Ordine dei Medici tra i primi ad aderire al protocollo



*Gli odontoiatri appartengono ad una categoria disponibile ad aiutare il prossimo e lo hanno dimostrato in numerose occasioni.*

I rappresentanti delle Istituzioni e della categoria odontoiatri hanno siglato con Governo, Regioni e Province autonome un protocollo di intesa per il coinvolgimento nella campagna vaccinale di tutti gli iscritti all'Albo odontoiatri d'Italia.

A poche ore dalla comunicazione ufficiale della firma, le adesioni degli odontoiatri della nostra Provincia sono giunte entusiastiche e numerose nonostante il periodo di grave crisi che ha coinvolto la categoria. La Commissione Albo Odontoiatri di Reggio Calabria, quindi, recentemente distintasi per la tempestività con cui è riuscita a vaccinare la quasi totalità dei suoi iscritti grazie anche al supporto organizzativo e logistico dell'Ordine dei Medici e dell'ASP locali, assurge ora all'onore delle cronache nazionali anche per l'immediata adesione al piano vaccinale del governo che ha appena inserito gli Odontoiatri fra i soggetti volontari vaccinatori.

Gli odontoiatri reggini quindi scendono in campo nella lotta al virus fornendo un generoso contributo perché la vaccinazione della popolazione si realizzi nel più breve tempo possibile.

Il protocollo prevede che gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri presso gli Ordini territoriali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri parteciperanno alle attività di somministrazione dei vaccini contro il SARS-CoV-2 su base volontaria ed in base alle specifiche modalità organizzative e alle caratteristiche territoriali nonché alle modalità concrete di vaccinazione della popolazione individuata.

Ne parliamo con il dr Filippo Frattima, Presidente della Commissione Odontoiatri della Provincia di Reggio Calabria, che ha lanciato l'iniziativa.

### **Cosa ti ha spinto a questa iniziativa ?**

Gli odontoiatri (contrariamente a quanto si è sempre detto), appartengono a una categoria disponibile ad aiutare il prossimo,

lo hanno dimostrato in diverse occasioni, quando hanno organizzato un pronto soccorso notturno, per sopperire alla carenza di una struttura odontoiatrica in città.

Lo hanno dimostrato quando si recavano al porto di Reggio Calabria per accogliere i migranti.

Lo hanno dimostrato quando nel primo lockdown, rischiando la propria vita, hanno dato disponibilità a curare i casi urgenti.

Lo hanno dimostrato quando alcuni andavano a curare a casa i pazienti non deambulanti, poco abbienti.

Lo stanno dimostrando ora quando aiutano la croce rossa a consegnare a domicilio pacchi a chi non ha la possibilità di fare la spesa.

Lo dimostrano ora i 50 odontoiatri che hanno dato la loro generosa adesione per dare una mano alla croce rossa nell'effettuare i vaccini anti covid, essendo consapevoli che la sconfitta del virus passa attraverso le vaccinazioni di massa.

### **Quale la risposta dei Colleghi Odontoiatri?**

Quando la Presidente della croce rossa, dottoressa Dattola, mi ha chiesto aiuto, ho fatto presente ai miei colleghi la possibilità di essere utili alla società vaccinando. Moltissimi odontoiatri hanno fatto a gara per iscriversi tra i vaccinatori dimostrando ancora una volta l'amore verso il prossimo.

### **Come sarà organizzata la campagna vaccinale?**

Conoscendo le attività sociali che vedono impegnata la croce rossa, avendo avuto modo di partecipare a qualche attività insieme ai volontari, sono sicuro che in sinergia con la struttura organizzativa della croce rossa, metteremo in cantiere un centro vaccinale che sicuramente avrà come caratteristica la professionalità, l'attenzione, la puntualità e soprattutto il riguardo dei pazienti che meritano rispetto e trattamento cordiale nel momento delicato della vaccinazione.

**A cura del Direttore responsabile  
dr. Carlo Nicolò**

# Nuova guida al consenso informato

*Nel trattamento impianto - protesico. Strumento utile di informazione per il paziente*



*L'informazione fornita al paziente deve essere, ovviamente, completa ed efficace e deve riguardare tra l'altro anche le motivazioni a fondamento della scelta terapeutica, le possibili eventuali opzioni di trattamento e la condizione clinica del paziente pre e post trattamento impianto-protesico*

**N**ell'ottica dell'alleanza terapeutica, prima che il trattamento sanitario sia effettuato, l'odontoiatra è chiamato ad informare in maniera adeguata il paziente che, venuto a conoscenza tanto dei possibili rischi quanto dei previsti benefici, potrà esprimere il proprio libero consenso in ordine al trattamento da eseguire.

L'informazione fornita al paziente deve essere, ovviamente, completa ed efficace e deve riguardare tra l'altro anche le motivazioni a fondamento della scelta terapeutica, le possibili eventuali opzioni di trattamento e la condizione clinica del paziente pre e post trattamento impianto-protesico.

Anche in considerazione dell'ampiezza e della complessità del settore implantologia, gli Odontoiatri che necessitassero di un

orientamento per la delicata fase della comunicazione con i propri pazienti, potranno avvalersi di due validi ausili.

Il primo documento a cui ci si riferisce è la Scheda di informazione e di espressione del consenso al trattamento impianto-protesico dedicata al paziente mentre il secondo è la Guida per l'Odontoiatra all'erogazione di una corretta informazione al paziente da sottoporre a trattamento impianto-protesico pensata appunto come supporto per l'odontoiatra.

Entrambi i documenti, realizzati in prima battuta nel 2014, sono stati aggiornati in una nuova recente versione che è conforme alle attuali disposizioni di legge.

Essi rappresentano uno strumento utile per informare il paziente che necessita di trattamento impianto-protesico, in maniera completa e con un linguaggio semplice.

Inoltre, sono un punto di riferimento affidabile perché si tratta di documenti realizzati dalla CAO nazionale in collaborazione con la società scientifica Italian Academy of Osseointegration (IAO).

Rimandando a tali documenti per i contenuti di carattere strettamente tecnico, vale però la pena ricordare che in tema di consenso informato nel trattamento impianto-protesico occorre sempre tenere a mente questi punti fondamentali:

- il tempo della comunicazione tra medico e paziente costituisce tempo di cura (art. 1, comma 8 L. 219/17);
- la formazione in materia di relazione e di comunicazione con il paziente rientra nella formazione iniziale e continua dei medici (art. 1, comma 10 L. 219/17);
- il consenso informato, acquisito nei modi e con gli strumenti più consoni alle condizioni del paziente, è documentato in forma scritta o attraverso videoregistrazioni o, per la persona con disabilità, attraverso dispositivi che le consentano di comunicare (art. 1, comma 4 L. 219/17);
- l'informazione trasferisce al paziente il rischio, non la responsabilità. Tuttavia una inesatta rappresentazione del rischio riporta alla responsabilità del medico;
- la corretta informazione non esime l'odontoiatra dalla responsabilità conseguente a errori nella diagnosi, nella formulazione del piano di trattamento, nell'esecuzione delle procedure chirurgiche e protesiche, nei controlli periodici e nella terapia di mantenimento.

*dalla Redazione*

# La percezione dei medici sugli Ospedali pubblici

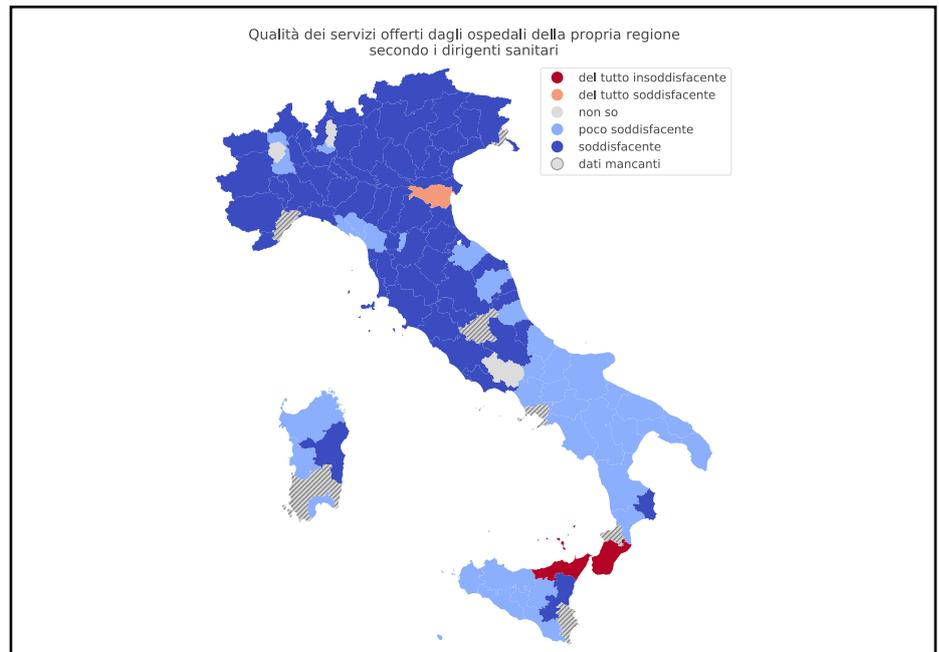
**U**n'interessante relazione realizzata da ANAAO E ASSOMED mostra quanto il nostro sistema sanitario sia in una condizione di grande sofferenza dovuta a carichi di lavoro spesso insostenibili ed a una tendenziale bassa qualità dei servizi offerti ai pazienti negli ospedali pubblici.

Questa, almeno, è la percezione dei medici e dei dirigenti medici che hanno deciso di partecipare al questionario proposto rispondendo a 31 domande a risposta multipla raccolte nel periodo 30 settembre-19 ottobre 2020. Le risposte fornite dai dirigenti sanitari sono state 1107, mentre quelle pervenute da parte dei medici sono 1354. Il quadro complessivo mostrato dallo studio è a tratti desolante.

Basti pensare che solo il 54,3% dei medici ospedalieri intervistati pensa di continuare a lavorare ancora in un ospedale pubblico nei prossimi 2 anni e che più del 75% di loro pensa che il proprio lavoro non sia stato adeguatamente valorizzato.

Le ragioni dello scoraggiamento sono certamente da ricercare in alcune problematiche da lungo tempo esistenti e che durante la fase pandemica sono venute più crudamente allo scoperto. Si tratta di problemi che vengono da lontano come ad esempio l'eccessivo carico di lavoro legato a una carenza numerica persistente, l'elevata esposizione al rischio e la non ottimale organizzazione del lavoro. I medici ospedalieri, infatti, lamentano, ad esempio, un sistema eccessivamente esigente e che non sa ascoltare però le loro istanze, che prevede un lavoro organizzato non sui veri bisogni e necessità del personale e dei pazienti ma imperniato sulla efficienza misurata solo guardando il bilancio. Nella Provincia di Reggio Calabria le valutazioni registrate sono, come ci si poteva aspettare, perlopiù negative.

I dirigenti sanitari della nostra provincia si sono detti poco soddisfatti nel complesso del SSN, al contrario dei loro colleghi ad esempio veneti o friulani che hanno espresso sul punto il più favorevole dei feedback.



*Secondo i dati raccolti i dirigenti medici della nostra provincia risultano essere particolarmente insoddisfatti*

In particolare, la qualità degli ospedali è stata valutata dai dirigenti medici reggini appena come soddisfacente. Ma il dato più allarmante si ricava dalla mappa relativa alle valutazioni dei servizi offerti per regione. Ed infatti, per i dirigenti sanitari operanti nella provincia di Reggio Calabria che hanno partecipato al questionario la qualità di questi servizi è del tutto insoddisfacente.

Questi pareri non fanno che mettere a nudo, ulteriormente, quei problemi in sanità di cui da anni si parla e che ancora, purtroppo, non sembrano essere in via di risoluzione.

Occorrerebbe un radicale cambiamento di prospettiva, una sicura cesura con le dinamiche di gestione passate.

Sarebbe necessario, per evitare di continuare a scivolare lungo la china, rinunciare all'idea che per organizzare e gestire il sistema sanitario basti solo controllarne i conti.

Bisogna aumentare le risorse e le retribu-

zioni e rendere i professionisti partecipi delle decisioni.

I medici che lavorano nei nostri ospedali conoscono e affrontano quotidianamente queste difficoltà, spesso superando grandi ostacoli solo grazie alla passione per la professione che esercitano, spinta motrice della loro attività.

Non meritano di dover scegliere tra la professione e la vita privata, non meritano di sentirsi frustrati a causa della cattiva organizzazione o dell'assenza di risorse perché è grazie al loro duro lavoro che si tiene in piedi il Sistema sanitario nazionale.

È questo amore per la professione e per i pazienti che rende possibile sopportare la fatica ed i sacrifici.

dalla Redazione



# RC PROFESSIONALE PER TUTTE LE SPECIALIZZAZIONI

TUTELA LEGALE SEMPRE INCLUSA E CON MASSIMALE ILLIMITATO  
LA COPERTURA RC PIÙ COMPLETA DI SEMPRE

- //// **NORMATIVA CONFORME ALLA LEGGE GELLI/BIANCO**
- //// **RETROATTIVITÀ 10 ANNI**
- //// **NESSUNA FRANCHIGIA O SCOPERTO**
- //// **AGEVOLAZIONI TARIFFARIE IN BASE AL NUMERO DI ANNI DAL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE**
- //// **COPERTURA PER MEDICI CON SINISTRI IN CORSO**

# Cerimonia di consegna degli attestati del corso alta formazione



*A conclusione del Corso di Alta Formazione per la Dirigenza Sanitaria, Economia, Diritto e Management della Sanità edizione 2020, presso la sede dell'Ordine si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati.*

**G**iovedì 15 Aprile 2021 si è tenuta presso la Sede dell'Ordine la cerimonia per la consegna degli attestati del Corso di Alta Formazione per la Dirigenza Sanitaria – economia, diritto e management della sanità edizione 2020.

Il Presidente dott. Pasquale Veneziano, dopo i saluti di rito, ha voluto ringraziare, per il grande lavoro di squadra portato avanti, il prof. Francesco Manganaro, il prof. Giovanni d'Amico, l'Avv. Gianclaudio Festa nonché, per il contributo essenziale apportato, il prof. Massimiliano Ferrara e il dott. Domenico Pistone, promotore dell'iniziativa da parte dell'Ordine.

Il Prof. Massimiliano Ferrara, quasi giunto

al termine della sua proficua esperienza con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, si è detto "felice che dopo circa sette mesi ritorniamo ad una parvenza di normalità e celebriamo questo sodalizio virtuoso frutto della lungimiranza di questo management dell'Ordine dei medici che è stato riconfermato" ed ha evidenziato come sia proprio l'humus di rapporti umani e professionali a rendere possibile la realizzazione di un così bel progetto.

Il Prof. Francesco Manganaro ha voluto sottolineare la capacità di superare le difficoltà incontrate evidenziando come, a differenza che negli anni passati, quello del 2020 sia stato il solo corso iniziato in presenza e terminato online a causa della

pandemia. "Per questo è stato il corso al quale io tenevo di più. Oggi che ne festeggiamo la conclusione ne siamo molto felici perché siamo riusciti a svolgerlo nonostante le difficoltà dovute all'assenza del rapporto umano".

"Ammirevole l'impegno dei medici che pur vivendo la situazione di un anno difficilissimo per la categoria, hanno voluto continuare il corso", ha osservato.

L'Avv. Gianclaudio Festa, trait d'union con la Regione Calabria, poi, ponendo in luce come il commissariamento abbia inciso molto, ha voluto fare un plauso perché, ha detto, "è stata dura da tutti i punti di vista non da ultimo per il fatto di aver scardinato l'idea che a Reggio Calabria non si potesse tenere un master del genere" e si è detto convinto che tali difficoltà siano ormai superate perché "ormai il circuito è istituzionalizzato".

Infine, il dott. Domenico Pistone, referente dell'Ordine e promotore del corso, particolarmente soddisfatto del percorso intrapreso anche in considerazione degli ottimi risultati raggiunti, ha guardato anche al futuro prevedendo una grande partecipazione di tanti altri aderenti interessati tale da costituire almeno altre due classi di corso. I corsisti risultati idonei alla prova finale del Corso di Alta Formazione per la Dirigenza Sanitaria – economia, diritto e management della sanità edizione 2020 sono stati i dottori:

Agostini Nicola, Al Sayyad Said, Azzarello Domenico, Battaglia Carmelo, Belgio Nathaly, Bruno Antonio, Catalano Francesco, Ciano Albanese Annamaria, Dieni Dario, Falcomatà Valeria, Familiari Bruno, Foti Giuseppe, Furci Fulvio, Galletta Matteo, Iannizzi Domenico, Labate Demetrio, Laganà Giuseppe, Maisano Roberto, Maisano Maurizio, Mangiola Filomeno, Marciano Maria Concetta, Morace Gaetana, Morano Enrico, Nociti Vincenzo, Oliva Esther, Parlongo Giovanna, Polimeni Natale, Tripodi Marcello.

# Spese sanitarie e cashback

## A colloquio con il dr. Natale Borrello, esperto commercialista e consulente dell'Ordine dei Medici



**N**La normativa fiscale italiana prevede diverse detrazioni e, come abbiamo imparato per esperienza quotidiana nei nostri studi professionali, le detrazioni relative alle spese sanitarie rappresentano una tipologia di grande interesse. Sembra utile allora avere almeno un'idea di questa voce della dichiarazione dei redditi anche solo per poter orientare i propri pazienti i quali, specialmente in questa fase storica particolarmente sofferta, mostrano verso questa tematica una particolare attenzione. Peraltro, l'introduzione del bonus cashback ha acceso ancora di più i riflettori sui meccanismi di rimborso legali e capita sempre più spesso che, al momento della fatturazione, ci si possa trovare ad affrontare l'argomento.

**In che percentuale lo Stato riconosce la detrazione Irpef per le spese sanitarie e quali sono le spese per le quali si ha diritto a tale detrazione?**

È possibile portare in detrazione dall'Irpef il 19% delle spese sanitarie per la parte eccedente l'importo di 129,11 euro (la cosiddetta franchigia). In sostanza, la detrazione spettante è pari al 19% della differenza tra il totale della somma spesa e la franchigia di 129,11 euro. Le spese per le quali si ha diritto alla detrazione Irpef (19%) sono ad esempio quelle relative a: acquisto di medicinali (anche omeopatici) da banco o con

ricetta medica, prestazioni specialistiche, analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni, terapie, prestazioni chirurgiche, acquisto o affitto di dispositivi medici e attrezzature sanitarie (comprese le protesi sanitarie). Inoltre, sono detraibili, nella stessa misura del 19%, le seguenti spese di assistenza specifica: assistenza infermieristica e riabilitativa (per esempio, fisioterapia, kinesiologia, laserterapia, eccetera) e prestazioni rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona.

**Ci fa qualche esempio concreto di visita medica specialistica/esame detraibile e qualche esempio di spesa medica/esame che invece non è detraibile?**

Sono detraibili, senza necessità di prescrizione medica, le prestazioni rese da: psicologi e psicoterapeuti per finalità terapeutiche, dai biologi nutrizionisti la cui professione, pur non essendo sanitaria, è inserita nel ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, dagli ambulatori specialistici per la disassuefazione dal fumo di tabacco (parere Ministero della Salute del 20 ottobre 2016).

Rientrano tra le spese specialistiche detraibili, ma solo se sono state eseguite in centri autorizzati e sotto la responsabilità tecnica di uno specialista, le terapie e gli esami di seguito elencati a titolo esemplificativo: esami di laboratorio e controlli ordinari sulla salute della persona, ricerche e applicazioni, elettrocardiogrammi, ecocardiografia, elettroencefalogrammi, T.A.C., risonanza magnetica nucleare, ecografie ecc. Non sono detraibili le spese per prestazioni meramente estetiche.

**Come funziona il meccanismo nel caso di spese relative a patologie esenti?**

Quando le spese sanitarie e di assistenza specifica sono relative a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, devono essere

indicate in maniera distinta nella dichiarazione dei redditi. Questo perché per esse è prevista la possibilità di non perdere la parte di detrazione che non trova capienza nell'imposta annua dovuta. Infatti, la parte di spesa che non ha trovato capienza nell'Irpef dovuta dalla persona affetta dalla patologia può essere portata in detrazione, nel limite massimo di 6.197,48 euro, dal familiare che l'ha sostenuta. Le patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie correlate sono state individuate dal decreto n. 329/1999, successivamente modificato dal Dm 296/2001 e dal regolamento delle malattie rare (Dm 279/2001). In questi decreti sono anche individuate, per ciascuna patologia, le correlate prestazioni che godono dell'esenzione. Per avere diritto all'esenzione, le persone affette da tali patologie devono essere in possesso di un'apposita certificazione, rilasciata dalla Asl di appartenenza che riporta (nel rispetto della privacy) un codice numerico identificativo della malattia.

Una documentazione medica o un'autocertificazione che ne attesti il possesso è necessaria, invece, per stabilire la connessione tra spesa sostenuta e patologia esente. I documenti giustificativi delle spese possono essere intestati indifferentemente al contribuente con la patologia o al familiare che le ha sostenute. Se i documenti sono intestati a quest'ultimo, ma non indicano la persona a favore della quale sono state effettuate le spese, è necessario integrarli con tale informazione.

**Come si possono pagare le spese sanitarie per beneficiare della detrazione?**

In base a quanto previsto dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 160/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, la detrazione dall'imposta lorda spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili (bancomat, carte di credito) previsti dall'articolo 23 del decreto

legislativo n. 241/1997. Il successivo comma 680 stabilisce inoltre che tale disposizione non si applica alle detrazioni che spettano per le spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici ed alle detrazioni per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al servizio sanitario nazionale.

#### **L'imposta di bollo è detraibile?**

L'imposta di bollo, che attualmente è pari a 2 euro, e che deve essere applicata sulle fatture esenti da Iva di importo superiore a 77,47 euro, è detraibile se pagata dal cliente ed evidenziata a parte sulla fattura.

#### **Che cosa è il bonus cashback e super cashback e come spiegarlo con parole semplici ai nostri pazienti?**

Il cashback è un'iniziativa messa in campo dal Governo per incentivare i pagamenti tracciati, quindi non in contante, attraverso un sistema di restituzione in denaro di una percentuale di quanto pagato (cashless), nell'arco di un semestre (per il cashback di

Natale contavano solo le operazioni comprese tra l'8 e il 31 dicembre). Terminata il 31 dicembre l'esperienza del cashback di Natale, che dovrebbe rimborsare entro il 1° marzo ben 222 milioni di euro a chi (dall'8 dicembre al 31) è riuscito a fare almeno 10 operazioni cashless, ora è la volta del cashback standard.

Dal 1° gennaio 2021, infatti, è partita l'iniziativa che ci accompagnerà fino al 30 giugno 2022: in questa fase viene riconosciuto un rimborso semestrale pari al 10% di quanto speso dal consumatore fino a un massimo di 1.500 euro a semestre e purché si facciano almeno 50 operazioni cashless a semestre: di fatto si potrebbe trattare quindi di un rimborso massimo di 300 euro in un anno.

Oltre il cashback c'è inoltre anche il super cashback, che è un premio che ammonta a 3.000 euro per i primi 100.000 cittadini che, in 6 mesi, ovvero dal 1° gennaio 2021 hanno totalizzato il maggior numero di transa-

zioni con mezzi di pagamento elettronici. Ciò che conta è il numero di acquisti e non gli importi spesi. L'obiettivo è incentivare l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici da parte dei consumatori.

#### **Le spese mediche rientrano nel cashback oppure il cashback cancella la possibilità di detrazione?**

La risposta è affermativa, non c'è nessuna esclusione, dunque, per le spese mediche, anche in caso di detrazione. Questo dettaglio, infatti, non viene in alcun modo specificato dalla normativa vigente.

La detrazione delle spese mediche, l'acquisto dei farmaci e le visite specialistiche, non compromette l'accesso al bonus Cashback..

## il Commercialista

**dott. Natale Borrello**

Dottore commercialista  
e Revisore dei conti

## Misure di contrasto alla pandemia: competenza dello Stato

La Corte Costituzionale, in una recente decisione, ha statuito che le misure da adottare per la lotta alla pandemia sono di competenza statale e che le Regioni non devono invadere con le proprie decisioni una materia che è di competenza esclusiva dello Stato centrale.

Il caso considerato è quello della Regione Valle d'Aosta che, con propria legge regionale n.11 del 09 dicembre 2020, aveva previsto misure di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 più blande rispetto a quelle nazionali. In particolare questa legge aveva tra le sue finalità anche quella di introdurre misure per la pianificazione della fase di ripresa e di rilancio dei settori maggiormente colpiti dall'epidemia e perciò prevedeva, ad esempio, che si potessero svolgere regolarmente talune attività, a condizione che fosse possibile garantire il rispetto delle misure di sicurezza specificamente indicate. Tra queste attività comparivano anche quelle: artistiche e culturali, compresi i musei, le biblioteche e i centri giovanili, le strutture ricettive ubicate sul territorio regionale e le attività turistiche. A condizione del rispetto dei protocolli di sicurezza, poi, si disponeva persino il regolare funzionamento degli impianti a fune ad uso sportivo o turistico-ricreativo. Tale legge era stata già sospesa in via cautelare il 15 gennaio 2021 dalla Corte Costituzionale che adesso, pur non avendo ancora depositato le motivazioni, per il tramite del proprio Ufficio Stampa ha già reso noto che il ricorso formulato avverso tale legge regionale è stato accolto "limitatamente alle disposizioni con le quali la legge impugnata ha introdotto misure di contrasto all'epidemia differenti da quelle previste dalla normativa statale". "La Corte" – continua il comunicato – "ha ritenuto che il legislatore regionale, anche se dotato di autonomia speciale, non può invadere con una sua propria disciplina una materia avente ad oggetto la pandemia da COVID-19, diffusa a livello globale e perciò affidata interamente alla competenza legislativa esclusiva dello Stato, a titolo di profilassi internazionale". D'altra parte, consentire ai singoli Presidenti delle diverse Regioni di decidere autonomamente le regole, anche in deroga alla legge nazionale, sull'apertura di negozi o di ristoranti ed in generale con riguardo alla libertà di movimento, potrebbe evidentemente creare rilevanti differenze riguardo la qualità e l'efficienza dei singoli sistemi sanitari regionali. Per dirla altrimenti, mentre la legge che ha istituito il SSN persegue l'intento di garantire a vantaggio di tutti la tutela del diritto alla salute in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale, il consentire alle singole Regioni, in deroga alla normativa nazionale, di selezionare arbitrariamente le attività economiche consentite mette invece a rischio la gestione unitaria della pandemia. Anche per questo spetta allo Stato e non alle Regioni decidere le misure di contrasto alla pandemia: perché un aggravamento del rischio con conseguente aumento della diffusione del contagio, anche solo su base locale, ha ripercussioni sull'intera Nazione. Giusta, invece, un'oculata diversificazione regionale graduata, secondo l'andamento della pandemia, realizzata secondo il principio della leale collaborazione.

# Covid19 e oltre

## Evoluzione e recenti prospettive



*L'Associazione Italiana donne medico Sezione di Palmi ha organizzato il corso di aggiornamento FAD in modalità sincrona, introducendo novità in materia di emergenza sanitaria e varianti virali.*

**D**i quanto la pandemia abbia radicalizzato le vite di ciascuno, apportando, nell'arco di poco più di un anno solare, modificazioni nel modus operandi e negli stili comportamentali della quasi totalità degli esseri umani ed animali abitanti la biosfera, non costituisce elemento di novità. Tutt'altro, è stato dimostrato che l'impatto economico e sostanziale della pandemia da COVID-19 abbia ostacolato oltre che i progressi verso la crescita economica, anche quelli verso l'inclusione sociale e il benessere mentale. Della Corona Virus Disease 19 si è, difatti, detto di tutto, si è provato a scrivere di tutto e, con una repentinità al di là di ogni

aspettativa, si è riusciti ad individuare risposte terapeutiche e preventive, in primis i vaccini a mRNA ed altri, de facto ad oggi la sola arma disponibile nel contrasto all'infezione, di concerto con il rispetto delle normative sociali in tema di distanziamento fisico, sanificazione e corretto impiego dei DPI. Eppure, le novità crescenti e l'insorgenza di varianti genomiche e nuovi sierotipi impongono oggi l'esigenza di un aggiornamento continuo e di un inquadramento della problematica in oggetto che sia globale e cumulativo, che tenga cioè conto di ciascun parametro e lo configuri come indispensabile per la comprensione, dalla eziopatogenesi alla terapia, delle

manifestazioni cliniche della patologia, ivi incluse le comorbidità, gli stili di vita, in relazione alla differenze di genere ed in rapporto all'età del soggetto malato.

Ed è proprio sulla base di questi fondanti obiettivi che l'Associazione Italiana Donne Medico Sezione di Palmi ha organizzato il corso di aggiornamento FAD in modalità sincrona, tentando di porre, sotto una prospettiva alternativa rispetto all'ordinario dibattito mediatico, le novità in materia di emergenza sanitaria e varianti virali, argomenti questi particolarmente interessanti non solo per gli addetti ai lavori. Il webinar, denominato "COVID-19 e oltre: vaccini e differenze di genere. Evoluzione di una nuova malattia" che ha previsto l'ottenimento, previa compilazione di un test di verifica finale, di 4,5 crediti formativi ECM per medici, odontoiatri, biologi e farmacisti, si è svolto il 31 marzo 2021, dalle ore 16:00 alle ore 20:00 ca. ed ha visto l'adesione di numerosi relatori e moderatori, personalità scientifiche di rilievo nazionale ed internazionale, che hanno impreziosito l'evento, attirando una cospicua folla di partecipanti da ogni angolo della Penisola, dalla Sicilia e dalla Sardegna, fino alla provincia di Bolzano, tali da sfiorare il numero massimo di iscritti (un centinaio di professionisti ed oltre 1200 like), attivi sino alla conclusione dei lavori.

La lista dei relatori è stata a dir poco suggestiva ed ancor più rilevante il contributo da essi apportato, tale da avere assunto nel complesso un suggellante aspetto di lectio magistralis. Hanno portato i saluti istituzionali la dott.ssa Antonella Vezzani, Presidente Nazionale AIDM, la quale ha evidenziato l'importanza di porre, sempre in maggior misura, la discussione sulle disuguaglianze di genere, in questa entità nosografica ancor più che nelle altre, denotando, con un segno di ammirazione

*Didascalia foto. La dottoressa Pasqualina Gangemi*

per la sezione di Palmi e la Presidente dott.ssa Gangemi, per la riuscitissima organizzazione di un evento così importante, quanto le differenze di genere incidano sulla prognosi, sulla diagnosi e sulla terapia del paziente, ponendo altresì il focus sul Long-Covid, al fine di verificare quindi con maggiore attenzione gli strascichi che SARS-CoV-2 inequivocabilmente è destinato a lasciare, la cui durata si rivelerà estesa nel tempo. Presente altresì, ad onorare la manifestazione con un incoraggiante saluto, il presidente dell'OMCeO di Reggio Calabria, ente patrocinante l'evento, dott. Pasquale Veneziano, fresco di riconferma alla guida dell'Ordine, il quale ha rimarcato la difficoltà riscontrata dalla popolazione generale nel vivere con adeguata attenzione la prevenzione sanitaria, non riuscendo difatti a rivolgere un occhio di riguardo circa la protezione della propria salute in questo attuale momento storico, apprezzando per tali ragioni il tentativo "ottimo e ben riuscito" messo in atto dalla dott.ssa Pasqualina Gangemi, Presidente dell'AIDM Palmi e Responsabile Scientifico dell'evento, di affrontare con un cipiglio inatteso temi di siffatto interesse collettivo.

A seguire, l'introduzione della Gangemi, che ha ripercorso la recente cronologia storica dell'evoluzione pandemica in Italia, innescatasi a Wuhan per raggiungere nel giro di pochissimo tempo il resto del mondo, disquisendo ordunque delle ultime novità in tema di varianti virali, disagi psicosociali, violenza di genere durante il lockdown, diseguaglianze nell'accesso anche per i pazienti NO-COVID alle cure e agli screening. Ed ancora, di quanto incidano le interazioni proteiche provocate dall'azione virale dei SARS-CoV-2 a contatto con l'organismo umano ed animale, enumerando, in un excursus fluido ed esauriente, finanche i fattori di rischio e le comorbidità.

A tal punto si sono susseguiti, alternandosi con vicendevole ed armonica correlazione, sotto la magistrale egida delle moderatrici, dott.ssa Serenella Caristo, delegata regionale AIDM per la Calabria, e dott.ssa Antonella Accoti, consigliera nazionale AIDM, presidente AIDM sezione di Catanzaro, i brillanti relatori con i loro interventi di rilievo. Per prima, a scandagliare gli aspetti epidemiologici legati alla pandemia, ha esordito la dott.ssa Federica Prinelli, ricer-

catore, PhD presso l'unità di Epidemiologia dell'Istituto di Tecnologie Biomediche del CNR di Milano, con la relazione presentata in anteprima sulle differenze di genere nell'ambito dell'Indagine Epidemiologica Nazionale EPICOVID 19 e ad annesse prospettive future. Nella qualità di relatore ha poi preso la parola il dott. Sandro Giuffrida, direttore UOC di Igiene e Sanità Pubblica, nonché direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Reggio Calabria, il quale "sebbene nell'attuale condizione di stress lavorativo senza precedenti che stiamo vivendo", come la Gangemi stessa ha commentato, ringraziandolo per la sentita partecipazione, non si è sottratto ad una sua proficua adesione all'evento proponendo un'interessante relazione sulla "scommessa" rappresentata dai vaccini contro l'infezione virale, apportando innovativi aggiornamenti persino in tema di passaporto vaccinale. Ed ancora, la dott.ssa Caterina Ermio, past Presidente Nazionale AIDM, direttore f.f. della UOC di Neurologia dell'ospedale di Lamezia Terme, ha disquisito circa l'equità di cura e la medicina di genere, asserendo di quanto sia significativo apprezzare l'esistenza delle diseguaglianze di genere, in ispecie in un'ottica progressiva centralizzata sulla medicina individualizza e finalizzata al miglioramento della qualità della vita. A seguire il contributo della prof.ssa Cecilia Politi, direttore della UOC di Medicina Interna dell'Ospedale "F. Veneziale" di Isernia, docente di Medicina Interna e di Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", polo didattico del Molise, referente della regione Molise presso il Ministero della Salute per l'applicazione e la diffusione del "Piano della Medicina di Genere", responsabile dell'area medicina di genere FADOI, la quale ha parlato della sfida che la gestione dei pazienti NO-COVID ha rappresentato per il SSN. Ha poi preso la parola il dott. Giuseppe Foti, direttore UOC di Malattie Infettive GOM "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria, il quale ha affrontato l'interessante tema del risorse terapeutiche contro l'infezione da coronavirus 2, apportando con la sua preziosa presenza, la testimonianza di duri mesi di lavoro in prima linea, al fine di arginare il fenomeno e gestire, nel migliore di modi possibili, i pazienti COVID ricoverati nella

sua unità operativa, la principale sede di riferimento dell'intera area sud della Regione Calabria. Perseguendo la tematica inerente alla terapia, intrapresa dai relatori precedenti, ha fatto seguito il solenne contributo apportato dal prof. Giulio Tarro, virologo di fama internazionale, presidente a vita (DPR. 3/1/78) della Fondazione T. & L. de Beaumont Bonelli, per le Ricerche sul Cancro, ente con personalità giuridica riconosciuta dal Presidente della Repubblica con D.P.R. del 3/1/78, professore aggiunto del Dipartimento di Biologia alla Temple University di Filadelfia (USA) e candidato al Nobel per la Medicina nell'anno 2015. Il professore ha affrontato con memoria storica l'iter di impiego dei vaccini nelle ultime entità nosografiche che hanno caratterizzato il nostro secolo, dai vaccini della polio ai virus oncogeni, fino ai vaccini per le malattie emergenti, disquisendo sulle attualità rappresentate dalle varianti del SARS-CoV-2. Intervento conclusivo, preludio alla chiusura dei lavori resa dalla dott.ssa Gangemi nelle vesti di Responsabile Scientifica dell'evento, è stato quello della prof.ssa Annalisa Capuano, professore ordinario presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", la quale ha discusso di vaccinovigilanza e differenze di genere in epoca COVID-19.

Con un numero di partecipanti ancora notevole, nonostante le tre ore, ed oltre, trascorse rimanendo fedelmente all'ascolto di argomentazioni interessanti e sicuramente nuove, reso ancor più agevole dalle suggestive luci arancioni di un magnifico tramonto palmese che nel frattempo ha illuminato il monitor della sede della sezione AIDM Palmi, si è concluso, nel sincero plauso collettivo, il webinar sul COVID-19, rivelandosi non l'ennesima, perpetua reinterpretazione di convegni routinari a tema, ma un utile ed innovativo espediente di riflessione ed innovativa metanalisi, volto ad informare e divulgare l'importanza della prevenzione e della cura in ossequio ai protocolli scientifici e alle novità apportate da una letteratura ad oggi in perenne aggiornamento: COVID-19 and beyond! Oltre i confini della pandemia... complimenti alle socie AIDM sezione di Palmi!

dalla Redazione

# La sanità del futuro è rosa

## Il valore aggiunto apportato dalle donne alla società ed alla nostra professione



*Le donne devono essere messe nella condizione di svolgere al meglio la loro professione così da poter contribuire con le loro qualità al benessere dei pazienti*

I festeggiamenti per la Giornata Internazionale della Donna sono anche l'occasione per riconoscere il valore aggiunto apportato dalle donne alla società ed alla nostra professione. I destini della professione medica sono indissolubilmente legati alla componente femminile che, per capacità, valore ed intelligenza, contribuisce in misura sempre maggiore ad innalzare il livello della preparazione specifica in medicina e rappresenta una grande speranza per la categoria.

Allo stato su circa 400 mila medici ed odontoiatri le donne sono approssimativamente 150 mila in totale. Le under 40, però, sono addirittura il 60%. Dunque, in

Italia le donne medico sono la maggioranza tra le fasce più giovani e ci si aspetta un loro sorpasso sui colleghi uomini.

La sanità del futuro, perciò, è rosa.

Per questo è importante già da oggi porre l'attenzione sulle esigenze delle colleghe donne e sostenere già da subito i cambiamenti non soltanto culturali ma anche organizzativi che possano consentire loro di esercitare la professione senza dover rinunciare alle proprie specifiche esigenze di vita. Occorre pensare ed eventualmente rivalutare, ad esempio, il rapporto tra tempo di lavoro e tempo di vita, contribuendo attivamente ad abbattere quelle barriere di genere che purtroppo rischiano di limitare le donne che esercitano la professione. Le donne medico e le donne odontoi-

tra devono essere messe nella condizione di svolgere al meglio la loro professione così da poter contribuire, con le loro qualità tecniche e morali, al benessere dei pazienti e della collettività intera.

Inoltre, non si può non osservare che sono proprio le donne ad essere le vittime principali delle deprecabili e frequenti aggressioni ai danni dei medici, specialmente nei pronto soccorso e nelle guardie mediche. Anche su questo versante, pertanto, occorre sostenere le donne garantendo la loro sicurezza e prevenendo con ogni mezzo utile ogni episodio di questa violenza inaccettabile.

Peraltro, siccome parlare di donne medico significa parlare delle prospettive sanitarie dell'avvenire, l'otto marzo è anche l'occasione utile per evidenziare che una delle prospettive di evoluzione del Sistema Sanitario Nazionale è l'implementazione della medicina di genere perché è oramai fatto notorio che differenze biologiche così come quelle socio-economiche e culturali abbiano effetto sulla fisiopatologia umana.

Il nostro Ordine, grazie al lavoro portato avanti dalla Commissione Pari Opportunità, ha da tempo avviato in proposito diversi corsi di aggiornamento professionale che hanno riguardato numerose branche della medicina quali la cardiologia, l'oncologia, la psichiatria e l'immunologia.

Dunque il rapporto uomini/donne tra medici nel complesso sta conoscendo una progressiva mutazione nel tempo con il numero di donne in costante aumento.

La tabella mostra come anche nel nostro Ordine la maggioranza degli uomini nel tempo sia sempre più risicata dall'avanzata delle donne, il cui numero in una decade è aumentato significativamente

ISCRITTI REGGIO CALABRIA	DONNE	UOMINI
ANNO 2010	1,676	3,189
ANNO 2015	1,840	3,173
ANNO 2020	2,127	3,290

# Ottimi risultati

## Primi ottimi risultati del percorso biologia con curvatura biomedica



*Un progetto sperimentale che propone un percorso di studi triennale che prevede, affianco alle lezioni teoriche, anche visite negli ospedali, negli studi medici specialistici e negli ambulatori medici.*

Il nostro è l'Ordine capofila per la sperimentazione del modello di orientamento Biologia con curvatura biomedica.

In tale sperimentazione, infatti, hanno un ruolo di primo piano il dott. Pasquale Veneziano quale componente, assieme alla dirigente scolastica del liceo scientifico Da Vinci di Reggio Calabria prof. Giuseppina Princi, della cabina di regia nazionale del MIUR ed il dott. Domenico Tromba quale referente medico del progetto.

Come ormai noto, si tratta di un progetto sperimentale che propone un percorso di studi triennale che prevede, affianco alle lezioni teoriche, anche visite negli ospedali, negli studi medici specialistici e negli ambulatori medici per far sì che lo studente possa comprendere più chiaramente a cosa andrà incontro nell'esercizio della professione medica.

Nel 2017 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assieme alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri hanno avviato il primo triennio di sperimentazione effettiva di questo progetto da noi lanciato ed oggi abbiamo finalmente i primi attesi risultati che sono as-

solutamente incoraggianti.

Innanzitutto, è bene evidenziare che hanno partecipato al progetto complessivi 1749 ragazzi che hanno optato per questo percorso formativo.

La metà di loro, soprattutto nel corso del primo anno, ha scelto di non proseguire oltre.

Già questo è un primo risultato importante perché l'approccio anticipato allo studio delle varie specifiche discipline permette allo studente di auto-valutare le proprie inclinazioni e conseguentemente consente a questi studenti di acquisire presto la consapevolezza di avere o di non avere l'attitudine per il futuro esercizio della professione medica.

Questo significa che grazie al nostro progetto i ragazzi hanno da subito la possibilità di verificare se il loro desiderio di diventare medico sia effettivamente fondato su motivazioni mature e destinate a durare nel tempo.

Ciò posto, si nota che dei restanti 863 studenti che hanno scelto di proseguire, ben il 60% ha scelto subito di approcciarsi al test di ingresso alla facoltà di Medicina ed addirittura 510 di questi ragazzi lo hanno subito superato.

Stiamo parlando di una media del 52% di ragazzi che, all'esito dell'innovativo percorso di studi di biologia con curvatura biomedica, sono riusciti a superare con successo il test di ingresso ed essere ammessi alla facoltà.

Un dato assolutamente promettente se si tiene conto che la percentuale nazionale è pari solo al 21%.

I dati numerici testimoniano, quindi, la validità di un progetto nel quale abbiamo creduto sin dalla primissima ora e che oggi, grazie all'impegno profuso, coinvolge 103 Ordini ed oltre 160 licei in Italia.

L'utilità di questo modello d'approccio, d'altra parte, è evidente: non solo i liceali acquisiscono una preparazione adeguata ad affrontare il test di ingresso, ma soprattutto, grazie anche a lezioni pratiche, hanno modo di vedere con i propri occhi i sacrifici e le gratificazioni che vengono dall'esercizio della nostra professione.

Inoltre e non da ultimo, il mettere alla prova la propria motivazione e l'insistere sulla propria scelta non abbandonandola nel tempo si traducono auspicabilmente in un più alto livello di attaccamento alla professione.

Ne deriva quindi, tra le altre cose, un generale più alto livello di preparazione dei medici di domani.

Che non sia arrivato il momento di istituzionalizzare un vero e proprio liceo biomedico?

*dalla Redazione*

# Antibiotico - Resistenza

## Dati e tendenze



*L'AIFA mette in evidenza come il consumo si mantenga superiore alla media europea con picchi di sovrautilizzo durante i primi mesi della pandemia.*

L'augmentata complessità delle pratiche mediche e chirurgiche che necessitano di profilassi o terapie idonee nonché l'aumento del numero di pazienti fragili ha determinato nella pratica un utilizzo maggiore di antibiotici.

Se l'uso appropriato di questi medicinali è un salva-vita, il loro abuso, al contrario, rappresenta un serio problema.

L'utilizzo inappropriato degli antibiotici, infatti, è tra le principali cause dell'antibiotico-resistenza perché favorisce la selezione di microrganismi multiresistenti (cosiddetti big killer) secondo un meccanismo evolutivo di competizione biologica.

Il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico Resistenza 2017-2020 si propone di monitorare i consumi di antibiotici e mira a migliorare le conoscenze relative all'uso appropriato di antibiotici in tutti gli ambiti assistenziali ed a promuovere nei cittadini la consapevolezza dell'importanza di un loro uso responsabile.

L'Istituto Superiore della Sanità ha di recente pubblicato i dati sia sulla sorveglianza nazionale dell'antibiotico-resistenza (AR-ISS) sia sulla sorveglianza nazionale dedicata alle batteriemie causate da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE).

Dai due Rapporti emerge che nel 2019 in Italia le percentuali di

resistenza alle principali classi di antibiotici per gli 8 patogeni sotto sorveglianza (*Staphylococcus aureus*, *Streptococcus pneumoniae*, *Enterococcus faecalis*, *Enterococcus faecium*, *Escherichia coli*, *Klebsiella pneumoniae*, *Pseudomonas aeruginosa* e *Acinetobacter species*) si mantengono elevate e talvolta in aumento rispetto agli anni precedenti. Inoltre, gli oltre 2400 casi diagnosticati e segnalati nel 2019 evidenziano la larga diffusione in Italia delle CPE, soprattutto in pazienti ospedalizzati.

L'Agenzia Italiana del Farmaco nel suo Rapporto sull'uso degli antibiotici in Italia del 2020 (riferito al 2019) mette in evidenza come il consumo si mantenga superiore alla media europea con un picco di sovrautilizzo di antibiotici durante i primi mesi della pandemia (nel mese di marzo 2020, ad esempio, gli acquisti ospedalieri sono raddoppiati rispetto allo stesso periodo del 2019).

Per quanto riguarda specificamente la Calabria, avendo presenti i dati su base regionale è interessante osservare che l'andamento regionale del consumo (DDD/1000 ab die) degli antibiotici sistemici nel periodo 2013-2019 è stato il seguente:

2013 - 24,3  
2014 - 24,3  
2015 - 23,6  
2016 - 22,6  
2017 - 22,6  
2018 - 21,9  
2019 - 21,4

È altresì possibile osservare che i consumi sono tra i più elevati (20,1 DDD/1000 ab die) e che la spesa pro capite è tra le più alte (15,8 euro).

Le cefalosporine sono la classe di antibiotici per via parenterale più utilizzata con una percentuale media sul totale dei consumi pari al 27,6%, molto più limitato, invece, l'uso delle penicilline ad ampio spettro (4,4%).

dalla Redazione

## Cambi di residenza

Si rammenta a tutti gli iscritti, al fine di poter ricevere tutte le comunicazioni inerenti questo Ordine dei Medici e l'Enpam, il dovere di comunicare tempestivamente ogni cambio di residenza o di domicilio. Tale dovere rappresenta violazione del codice deontologico per come espressamente stabilito all'art. 64.

# PERCHÉ NOI AVREMO CURA DEL TUO BUSINESS

## REGGIOMEDICA

BOLLETTINO DELL'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

La crisi è un'ottima occasione per mettere a fuoco le proprie strategie di comunicazione commerciale: renderle accurate, elitarie, persuasive e più in target con quella che è la potenziale clientela.

Investire in promozione su **ReggioMedica**, l'organo ufficiale di stampa dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Reggio Calabria, significa, da più di quarant'anni e con 4 **edizioni l'anno**, raggiungere capillarmente **oltre 5.500** professionisti della sanità. La testata, infatti, viene inviata a tutti gli iscritti all'ordine e tutti i presidenti degli Ordini provinciali dei medici sul territorio italiano, alle principali istituzioni sanitarie nazionali e regionali, esponenti del mondo politico-istituzionale e numerosi altri rappresentanti della filiera sanitaria, garantendo così una penetrazione ad ogni livello tra gli opinion leader che si occupano di salute e sanità.

Per rendere la vostra azienda più competitiva, fateci prendere cura di voi.

**Yeoman.** *Bene venditata merx facile emptorem reperit.*

Concessionaria esclusiva  
per la pubblicità:

Yeoman snc  
via del Gelsomino 5/c  
89128 Reggio Calabria  
+39 0965.897880  
+39 339.2791973  
info@yeomanadv.it

**Yeoman®**  
ADVERTISING

[www.yeomanadv.it](http://www.yeomanadv.it)



# REGGIO MEDICA

BOLLETTINO DELL'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Ordine dei Medici Chirurghi e ... x +

Non sicuro | omceo.rc.it/portale/index.php

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI REGGIO CALABRIA

Q CERCA | ACCEDI

Via S. Anna Il tronco  
loc. Spirito Santo  
89128 REGGIO CALABRIA

Tel. 0965.812797  
Fax. 0965.893074  
P.IVA 80002150805

email: segreteria@omceo.rc.it  
PEC: segreteria.rc@pec.omceo.it  
Codice univoco per fatturazione elettronica: UFP341

OMCEORC ORDINE - ISCRITTI - AGENDA - NEOLAUREATI - FORMAZIONE - CITTADINO - EVENTI -

**COVID-2019: comunicato urgente a cura delle Commissioni Albo Odontoiatri degli Ordini Provinciali della Calabria.**

**OMCeO RC: Comunicato procedura semplificata d'iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi con laurea abilitante.**

Fonti: Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17.3.2020 - Decreto Legge 17.3.2020, n.18 Art.102.

I medici di cui all'articolo 102 dovranno presentare domanda d'iscrizione online all'indirizzo pec: segreteria.rc@pec.omceo.it secondo il modulo allegato.

Si comunica che GLI STESSI DOVRANNO DOTARSI DI PEC e inviare una fototessera e una foto fronte/retro di un valido documento di identità.

Si sottolinea che i medici di cui all'art.102, entro il termine di 15 giorni dalla fine dello stato di emergenza nazionale, deliberato nella riunione del 31 gennaio 2020 dal Consiglio dei Ministri, dovranno sanare la loro posizione amministrativa.

COMUNICATO OMCEO RC: SOSPESA L'ACCOGLIENZA DEL PUBBLICO

SARS-CoV-2 SARS-CoV-2

PRESIDENTE  
ORDINE DEI MEDICI  
Dott. Pasquale VENEZIANO

COMMISSIONE ODONTOIATRI  
Dott. Filippo FRATTIMA

AGENDA  
2020 Aprile

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10

INFORMAZIONE  
Dedicata alla consegna presso



**Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Reggio Calabria**

Via S. Anna Il tronco loc. Spirito Santo, 89128 Reggio Calabria Italia

tel. 0965.812797 · fax 0965.893074 · eMail segreteria@omceo.rc.it

**www.omceo.rc.it**